

Domenica insieme

Parrocchie di San Giovanni Battista di Persiceto,
S. Camillo de Lellis
e S. Maria e San Danio di Amola

17 – 24 settembre 2023

*Prepariamo in famiglia le letture
del 24 settembre 2023*

XXV Domenica del Tempo Ordinario

Prima Lettura Is 55, 6-9

Dal libro del profeta Isaia

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona.

Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore.

Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie ovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

C: Parola di Dio.

A: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal.144

RIT: Il Signore è vicino a chi lo invoca.

Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Grande è il Signore e degno di ogni lode,
la sua grandezza non si può misurare.

RIT: Il Signore è vicino a chi lo invoca.

Paziente e misericordioso è il Signore,
lento all'ira e ricco di grazia.

Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

RIT: Il Signore è vicino a chi lo invoca.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie,
santo in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a quanti lo invocano,
a quanti lo cercano con cuore sincero.

Seconda Lettura

Fil 1, 20-27

Fratelli, Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia.
Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno.

Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. Sono stretto infatti fra queste due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; ma per voi è

più necessario che io rimanga nel corpo.
Comportatevi dunque in modo degno del vangelo di Cristo.

Canto al Vangelo
Alleluia, Alleluia.
Apri, Signore, il nostro cuore
e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

Vangelo

Mt 20,1-16

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

"Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna".

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo".

Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi".

Avvisi dalla Zona Pastorale.

Giovedì 21 settembre: ore 16.00 S Messa presso la cappella dell'Ospedale
Alla sera alle ore 18.30 sarà presente il nostro **Arcivescovo** che alle 18.30 celebrerà la S. Messa presso la Casa della Carità.

Domenica 24 settembre: il gruppo Scout FSE di San Giovanni in Persiceto festeggia i **10 anni di fondazione**: Ore 11.30 Santa Messa con la presenza di vari gruppi scout. Ore 13.00 pranzo insieme nel cortile della sede. Per prenotazioni mandare un messaggio al n 371 4752597. Adulti offerta euro 20; Bambini (da 6 ai 13 anni) euro 10. Fino ai 6 anni gratis.

Parrocchia Santa Maria e San Danio di Amola

Domenica 17 settembre : XXIV Domenica del Tempo Ordinario. S. Messa ore 9.30. Per chi non riesce a partecipare può seguire le principali celebrazione su canale you tube "Parrocchia di Amola".

Domenica 24 settembre: XXV Domenica del Tempo Ordinario. S. Messa ore

9.30.

Parrocchia San Camillo

Domenica 17 settembre: XXIV Domenica del Tempo Ordinario. Ore 9.00 e ore 11.30 S. Messa. Al pomeriggio nei locali della parrocchia dalle ore 14 alle ore 17.00 festa dei nonni con tombola e crescentine.

Lunedì 18 settembre: Ore 17.30 S. Rosario e ore 18.00 S. Messa. Nei giorni di lunedì 18, martedì 19 e mercoledì 20 i sacerdoti durante la giornata saranno impegnati a Bologna con il Vescovo per la riunione della **3 giorni del clero**

Martedì 19 settembre: ore 17.30 S. Rosario e ore 18.00 S. Messa.

Mercoledì 20 settembre: ore 17.30 S. Rosario e ore 18.00 S. Messa.

Giovedì 21 settembre: ore 17.30 S. Rosario e ore 18.00 S. Messa.

Venerdì 22 settembre: ore 17.30 S. Rosario e ore 18.00 S. Messa.

Sabato 23 settembre: Ore 17.30 S. Rosario e ore 18.00 S. Messa prefestiva.

Domenica 24 settembre: XXV domenica del Tempo Ordinario. SS. Messe ore 9.00 e ore 11.30.

Parrocchia San Giovanni

Domenica 17 settembre: XXIV Domenica del Tempo Ordinario. Santa Messa ore 8.00; ore 10.00 (sarà trasmessa in streaming: digitare www.parcchiapersiceto.it) e 11.30. Ore 17.00 adorazione eucaristica per il dono delle vocazioni e Vespro. Ore 18.30 S. Messa.

Lunedì 18 settembre: Ore 8.30 S. Messa e S. Rosario. Nei giorni di lunedì 18, martedì 19 e mercoledì 20 i sacerdoti durante la giornata saranno impegnati a Bologna con il Vescovo per la riunione della **3 giorni del clero**

Martedì 19 settembre: Ore 8.30 S. Messa e S. Rosario.

Mercoledì 20 settembre: Ore 8.30 S. Messa e S. Rosario. A seguire l'adorazione eucaristica e alle ore 12.00 la reposizione. Quella mattina i sacerdoti non saranno a disposizione per le confessioni perché sono impegnati col Vescovo per la riunione della 3 giorni del Clero.

Giovedì 21 settembre: Ore 8.30 S. Messa e S. Rosario.

Venerdì 22 settembre: Ore 8.30 S. Messa e S. Rosario.

Sabato 23 settembre: Ore 8.30 S. Messa in Collegiata e S. Rosario. Dalle ore 9.30 interessante visita guidata alla Chiesa Collegiata. Per prenotazioni rivolgersi in sagrestia. Ore 18.30 S. Messa prefestiva in Collegiata.

Domenica 24 settembre: XXV Domenica del Tempo Ordinario. Santa Messa ore 8.00; ore 10.00 (sarà trasmessa in streaming: digitare www.parcchiapersiceto.it) e 11.30. Ore 17.00 adorazione eucaristica per chiedere il dono delle vocazioni e Vespro. Ore 18.30 S. Messa.

LETTURA CONTINUA DELLA PAROLA DI DIO PER OGNI GIORNO

Domenica 17	Giuditta	capitoli 9 - 12
Lunedì 18	Giuditta	capitoli 13 - 16
martedì 19	Ester	capitoli 1 - 3
mercoledì 20	Ester	capitoli 4 - 5
giovedì 21	Ester	capitoli 6 - 8
venerdì 22	Ester	capitoli 9 - 10



Il Cardinale Zuppi in visita in Cina

Da Avvenire del 15/09/2023 di Agostino Giovagnoli

Il cardinale Matteo Maria Zuppi è in missione di pace in Cina. È la prima volta che un cardinale, inviato dal Papa, viene ricevuto a Pechino da rappresentanti della Repubblica popolare cinese per trattare di politica internazionale. Diversi cardinali e vescovi sono andati in Cina a partire dal 1980, ma sempre per parlare della Chiesa cattolica cinese o delle relazioni sino-vaticane. Il cardinale Zuppi andrà invece per parlare della guerra in Ucraina. Anche se, probabilmente, incontrerà solo chi, nel governo cinese, si occupa specificamente della questione, si tratta di un riconoscimento – tutt'altro che scontato – del Papa e della Santa Sede quali interlocutori di Pechino su un grande tema di politica internazionale.

Benché si tratti di una prima volta, questa visita si inserisce profondamente nella tradizione della diplomazia del Papa, che è stata quella del “Padre comune di tutti i popoli” fin dal XVI secolo ed è diventata ancor più esplicitamente una diplomazia di pace dopo la fine del potere temporale: già Leone XIII svolse una mediazione di pace nella guerra di fine Ottocento tra Cile e Argentina. Questa tradizione è stata rilanciata esplicitamente anche dalla Ostpolitik vaticana verso i Paesi del blocco sovietico, iniziata negli anni Sessanta e rivolta anche alla Cina pur nella consapevolezza della sua diversità dal resto del comunismo mondiale. Più recentemente, nella dichiarazione ufficiale dopo l'Accordo tra S. Sede e Cina del settembre 2018 il cardinale Pietro Parolin ne ha sottolineato l'importanza non solo «per la vita della Chiesa cattolica in Cina» ma anche «per il dialogo tra la Santa Sede e le Autorità civili di quel Paese» e «per il consolidamento di un orizzonte internazionale di pace, in questo momento in cui stiamo sperimentando tante tensioni a livello mondiale». La missione di Zuppi si inserisce dunque in quest'opera costante della Santa Sede e, in particolare, si collega all'instancabile volontà di Francesco – malgrado ostacoli e opposizioni – di non lasciare nulla di intentato per creare un'atmosfera favorevole alla fine della guerra in Ucraina. Com'è noto, il cardinale Matteo Maria Zuppi si è già recato, oltre che a Kyiv e a Mosca, anche a Washington, dove ha incontrato il presidente Joe Biden. Per far cessare questa guerra, infatti, non basta parlare solo con le parti direttamente interessate, ma occorre coinvolgere anche molti altri, a partire da chi ha maggiore influenza sullo scenario mondiale. È naturale quindi che, dopo gli Stati Uniti, Zuppi si rechi anche in Cina (e forse in futuro ci saranno altre tappe). C'è anche un altro importante motivo per andare a Pechino: la diplomazia internazionale ha osservato una “convergenza” tra Santa Sede e Cina – pur con motivazioni molto diverse – sulla guerra in Ucraina: entrambe sono politicamente imparziali – non propendono cioè per la vittoria dell'una o dell'altra –, giudicano negativamente il conflitto in corso (con il Papa che ha sempre condannato l'aggressione militare da parte della Russia) e sperano che finisca al più presto. Entrambe sono perciò disponibili a collaborare ad iniziative di pace.(...)